

7 P.M.

18/08/2026 - Ore 17:30

CHIUSURA BORSE EUROPEE

FTSE MIB – Ultime sedute



FTSE100 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	53.075,25	-0,95%	18,09%
EUROSTOXX50	6.469,29	-0,94%	11,70%
DAX40	26.127,52	-0,80%	6,68%
CAC40	8.516,70	-0,73%	4,51%
IBEX35	19.958,20	-0,12%	15,31%
FTSE100	10.735,98	0,15%	8,10%

Alcune Borse europee hanno cercato di resistere alle vendite. Tra queste il Ftse Mib grazie ai titoli energetici. Tutte hanno però dovuto abdicare per chiudere al ribasso, colpite in particolare nei settori tecnologia e industria. A salvarsi è stato solo il Ftse100 che, in situazioni di stress sulle materie prime, beneficia dell'aumento delle quotazioni del petrolio.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
HEALTH CARE	1,13%	TECNOLOGIA	-2,55%
VENDITE RETAIL	0,83%	BENI E SERV. IND.	-1,93%
UTILITY	0,62%	MATERIALI DI BASE	-1,45%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
NEXI	4,14	1,97%	STMICROELECTR.	45,33	-7,57%
SNAM	5,766	1,26%	PRYSMIAN	124,65	-4,88%
ENI	24	0,95%	BUZZI	39,21	-3,35%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Il rialzo dei prezzi del petrolio premia alcune azioni e altre invece le penalizza. Nel complesso il risultato per il Ftse Mib è negativo. Miglior titolo di oggi è Nexi, ancora protagonista, stavolta in positivo, in un settore pagamenti che oltre all'incombente aumento della quota di Cdp nel gruppo, vede negli USA la società Stripe movimentare il mercato con una possibile offerta per PayPal. Bene anche il settore utility ed energia che vede Eni e Snam classificarsi sul secondo e terzo gradino del podio. In coda Stmicroelectronics subisce la seduta negativa del settore tech, così come Prysmian, mentre Buzzi soffre l'aumento dei prezzi del petrolio.

ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	53.415,75	-0,08%	11,15%
S&P 500	7.698,43	-0,60%	12,46%
NASDAQ COMP.	26.274,51	-1,39%	13,05%

MACROECONOMIA

Tornano le vendite sul settore tecnologico e l'umore dei mercati vira verso l'avversione al rischio. La fame di finanziamenti per gli investimenti in intelligenza artificiale si somma alle necessità di spesa dei governi, con maggiore emissione di titoli di debito pubblico, creando una spinta al rialzo sui rendimenti obbligazionari che attirano capitali dai mercati azionari. Incide, ovviamente, anche lo scenario in Medio Oriente dove non si registrano passi avanti, con le conseguenze che si scaricano sui prezzi del petrolio e delle altre materie prime, sul commercio internazionale e quindi sull'inflazione. In vista della riunione della Federal Reserve di settembre tornano quindi a innalzarsi le attese per un rialzo, comunque ancora al di sotto del 50%. Per quanto riguarda i dati economici diffusi oggi, rimane stabile il tasso di disoccupazione in Gran Bretagna, al 4,9%, contro stime al 4,8%. L'indice Zew sulle condizioni economiche in Germania ad agosto migliora a -61,1 da -77,6 contro attese a -68,8 mentre il sentiment sull'economia tedesca si attesta a 34,2 da 26,3 contro previsioni a 30,1. Migliora anche il sentiment per l'intera economia europea, a 31,4 da 23,4 contro attese a 25,9. Dagli Stati Uniti sono infine arrivati i dati sulla produzione industriale in luglio, uscita in aumento dello 0,2% m/m, contro il +0,3% delle attese e di giugno.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD – Ultime sedute



PETROLIO BRENT – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,158	0,941	0,855	184,75	4.425,40	64,310	84,480	91,470

Dopo i movimenti rilevanti registrati nella seduta di inizio settimana, oggi il mercato valutario è rimasto poco variato, sui livelli della vigilia. Il recupero delle aspettative di rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed a settembre si è scontrato con i timori per la crescita economica, evidenziati dal rallentamento della produzione industriale USA. Più mobile la situazione sul mercato delle materie prime dove anche oggi il petrolio si è mosso al rialzo, con il Brent che ha superato quota 90 dollari al barile.

OBBLIGAZIONARIO

Rendimenti in rialzo sui mercati obbligazionari. Il Btp decennale ha toccato il 4,1% sui massimi di marzo. Minore il movimento del Bund, comunque sui top del maggio 2011, con uno spread a 80 punti.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	115,71	123,80	116,14	108,50	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,501%	3,029%	3,441%	4,062%	4,862%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		79.3	43.3	83.3	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetta vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetta vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it